Impegno

Il supporto concreto allo sviluppo del Biellese

Il bando Armonia in luce prevede un'erogazione complessiva di 430mila euro per interventi che riguardano arte, attività e beni culturali.
In particolare sono stati sostenuti sei progetti di rilievo, descritti questa pagina. Quattro hanno meritato un contributo di 75mila euro; uno di 74mila e il sesto di 56mila euro. Ecco l'elenco completo.
75mila euro: amministrazione Santuario di Oropa, per la realizzazione del progetto "La conca ritrovata".
75mila euro: ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore a Cameri (Novara), per la realizzazione del progetto "Burcina Next Roots", rigenerazione paesaggistica, accessibilità e valorizzazione della Conca dei rododendri nel Parco Burcina Felice Piacenza.
75mila euro: Club alpino italiano sezione di Biella, per la realizzazione del progetto trekking alpino "L'Antica Via dei Menabrea".
75mila euro: Fondazione Sella, per la realizzazione del progetto

"Armonia in luce": deliberati 430mila euro

Bando. Sei i progetti finanziati, grazie alla sinergia tra Fondazione Crb e Fondazione Compagnia di San Paolo

Monte Mucrone
FOTO CORRADO MARTINER

Entra nella fase operativa il bando Armonia in luce, l'innovativa iniziativa in pool promossa da Fondazione Cassa di risparmio di Biella e Fondazione Compagnia di San Paolo.

Sono infatti stati deliberati contributi per 430mila euro complessivi, destinati al finanziamento dei sei progetti vincitori che trasformeranno e valorizzeranno il patrimonio paesaggistico, ambientale e urbano della Provincia di Biella.

L'assegnazione dei contributi è il risultato di un'attenta valutazione che ha premiato la qualità, la completezza documentale e la finanziabilità delle proposte pervenute, in linea con i rigidi criteri di merito definiti nel testo del bando.

Dato l'alto livello e il numero delle candidature ricevute, le due Fondazioni hanno attivato una parte significativa del budget complessivo (che era pari a 450mila euro, di cui 300mila stanziati da Fondazione Cassa di risparmio di Biella e 150mila da Fondazione Compagnia di San Paolo), assegnando contributi mirati fino a un massimo di 75mila euro per singolo progetto.

Le risorse deliberate, imputate all'area Cultura e Territorio, vedono una ripartizione sinergica di 280mila euro a carico della Fondazione Cassa di risparmio di Biella e 150mila euro a carico della Fondazione Compagnia di San Paolo, per un totale di 430mila euro.

Una ventina in totale le richieste pervenute tra cui sono stati scelti i sei vincitori: dalla Conca di Oropa alla Burcina, dall'antica Via dei Menabrea che collega il Biellese a Gressoney, ai paesaggi della Pezzata Rossa di Oropa e infine dalla Brughiera alla Fondazione Pistoletto, con la valorizzazione dei percorsi d'acqua. Si tratta di sei progetti diversissimi tra loro, ma accomunati da una profonda conoscenza dei luoghi più iconici del Biellese e dalla volontà di valorizzarli attraverso forme di turismo lento, consapevole, culturale e partecipato.

Progetti di valore basati sul rispetto delle specificità dei luoghi, sul loro fascino e armonia e sul desiderio di metterne in luce le caratteristiche senza stravolgerne la natura.

Grazie al modello operativo del re-granting, volto a snellire la burocrazia e a ottimizzare la gestione dei fondi, i progetti vincitori potranno ora tradursi in azioni concrete. L'obiettivo condiviso è generare un impatto duraturo sul territorio, incentivando il turismo sostenibile, contrastando il degrado paesaggistico e rafforzando l'identità locale sia per i residenti sia per i visitatori. Le strategie delle Fondazioni Cassa di risparmio di Biella e Fondazione Compagnia di San Paolo per il 2025-2028 convergono inoltre attraverso questo bando sulla valorizzazione del patrimonio locale in un'ottica di sviluppo sostenibile.

La Fondazione Crb punta su una visione integrata che unisce crescita culturale, sociale ed economica attraverso la co-progettazione e tavoli tematici. Parallelamente, la Fondazione Compagnia di San Paolo tramite le sue missioni "Creare attrattività" e "Custodire la bellezza" è impegnata nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in modo da contribuire alla tutela e all'attrattività dei territori, in una prospettiva di turismo sostenibile. Entrambi gli enti collaborano per rafforzare l'attrattività territoriale, incentivando il turismo sostenibile e la transizione ecologica del Biellese.

Lo strumento operativo cardine di questa sinergia è il re-granting, un modello di erogazione fondato sulla fiducia strutturata tra i due enti

Michele Colombo

Marco Gilli

Progetti di valore basati sul rispetto delle specificità dei luoghi e sulla loro armonia

Interventi strategici per il paesaggio, l'ambiente e un vero sviluppo sostenibile

Entrambi gli enti collaborano per rafforzare l'attrattività del territorio

Fondazione Crb

Colombo: «Più qualità della vita»

«L'evoluzione del bando Armonia+ nella nuova iniziativa "Armonia in luce" segna un progresso cruciale nella nostra azione territoriale, reso possibile dalla sinergia con Fondazione Compagnia di San Paolo» commenta Michele Colombo, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Biella. «L'integrazione dei nostri rispettivi patrimoni di competenze e risorse finanzierà la tutela attiva del paesaggio biellese, promuovendo modelli di gestione costanti capaci di rigenerare i luoghi e accrescere la qualità della vita. Puntiamo a un traguardo ambizioso, ma concreto: consolidare la Provincia di Biella quale destinazione d'eccellenza per la valorizzazione ambientale, generando valore economico e coesione sociale. L'erogazione in pool rappresenta un vantaggio competitivo per le comunità, poiché razionalizza e semplifica i percorsi di finanziamento a beneficio dell'innovazione locale. Insieme, stiamo delineando un modello di sviluppo sostenibile strutturato sull'interazione virtuosa tra risorse naturali e identità storiche».

Pistoletto: percorsi sull'acqua

Fondazione Pistoletto Cittadellarte propone "Idrografie affettive", percorsi sull'acqua attraverso i paesaggi produttivi biellesi.

Nasce dalla convinzione che l'acqua non sia soltanto una risorsa naturale o un elemento del paesaggio, ma il principio che, nei secoli, ha modellato il Biellese, orientato gli insediamenti, sostenuto le attività produttive e costruito il rapporto tra le comunità e il proprio ambiente. Il progetto assume quindi i paesaggi dell'acqua come chiave di lettura del territorio e propone un percorso di rigenerazione culturale che, attraverso arte, partecipazione, ricerca, mobilità lenta e turismo sostenibile, promuove una nuova relazione tra persone, patrimonio e paesaggio.

Il progetto prevede il completamento e la valorizzazione della rete di itinerari lungo i corridoi fluviali, integrandoli con i percorsi di Woolscape, la realizzazione di attività di mappatura partecipata e "citizen science", laboratori con scuole e università, esperienze artistiche, escursioni guidate, eventi diffusi e momenti di confronto con le comunità locali.

L'iniziativa contribuisce alla costruzione di un'offerta di turismo lento, sostenibile e rigenerativo, nella quale il visitatore è coinvolto in un'esperienza di conoscenza del territorio e di relazione con le comunità locali.

Il Cervo a Biella

Tempi di realizzazione: 1 ottobre 2026 - 28 febbraio 2028.

Cai: "L'Antica Via dei Menabrea"

Il Club alpino italiano presenta il progetto di trekking "L'Antica Via dei Menabrea" che ripercorre una storia vera e documentata: quella che racconta il legame e l'unione tra due territori apparentemente distanti, Gressoney e Biella, ma uniti da secoli di scambi commerciali e tradizioni comuni.

Sarà articolato in sei tappe che andranno a collegare Gressoney La-Trinite a Biella, attraverso cinque colli (Loozoney, Mologna Piccola, Mologna Grande, Vecchia, Barma), e sostando in strutture a basso impatto ambientale (Rifugio Alpenzu, La Gruba, Rifugio Rivetti, Rifugio della Vecchia, Rifugio Barma e Santuario di Oropa). Sono previste 36 ore di cammino, per 64 chilometri complessivi e un dislivello positivo pari a 3.420 metri.

Sarà creato un file rouge narrativo che unisce tutte le risorse che concorrono a comporre il capitale territoriale delle aree protagoniste dell'iniziativa, incrementandone il grado di attrattività e la fruizione turistico-culturale. Il viaggio esperienziale e di scoperta che si andrà a costruire sarà l'esito di un percorso per favorire l'attivazione e il protagonismo delle comunità locali, adottando un approccio sostenibile (sotto il profilo socio-culturale e ambientale) e per quanto più possibile accessibile e inclusivo (accessibilità sensoriale, cognitiva, motoria e culturale) attraverso il potenziamento dei legami comunitari.

Montagne biellesi innevate

Tempi di realizzazione: 5 ottobre 2026 - 25 febbraio 2028.

"Intorno al Musciun: i paesaggi produttivi della Pezzata Rossa d'Oropa (Musciun Pro)". 74mila euro: consorzio sociale Il Filo da Tessere di Biella, per la realizzazione del progetto "La Brughiera in luce", paesaggi accessibili tra spiritualità, natura e comunità delle Prealpi biellesi. 56mila euro: Fondazione Pistoletto Cittadellarte, Impresa sociale Biella, per la realizzazione del progetto "Idrografie affettive", percorsi sull'acqua attraverso i paesaggi produttivi biellesi.

Progetti concreti
«L'obiettivo è generare un impatto duraturo sul territorio, incentivando il turismo sostenibile, contrastando il degrado paesaggistico e rafforzando l'identità locale sia per i residenti sia per i visitatori».

La vista sulla Valle Cervo dal Santuario di San Giovanni

Filo da Tessere: "Brughiera in luce"

Il Consorzio Filo da Tessere ha lavorato al progetto "La brughiera in luce", paesaggi accessibili tra spiritualità, natura e comunità delle Prealpi biellesi. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Filo da Tessere, capofila del progetto, consorzio turistico Alpi biellesi, Fondazione Zegna, associazione Amici del Santuario della Brughiera e Viaggi e miraggi, società di cooperativa sociale. Gli enti condividono l'obiettivo di rendere il Santuario un luogo sempre più accessibile, accogliente e attrattivo per residenti, visitatori, pellegrini, escursionisti e persone con fragilità. Il progetto prevede una serie di interventi materiali e immateriali finalizzati a migliorare la fruizione del sito e del suo contesto naturalistico. Accanto agli interventi infrastrutturali, il progetto propone un programma di attività culturali, educative ed esperienziali. Particolare attenzione sarà rivolta alla promozione di una cultura dell'accoglienza accessibile attraverso attività di sensibilizzazione rivolte agli operatori turistici e alle strutture ricettive. Attraverso la collaborazione tra enti sociali, turistici, culturali e territoriali, "La Brughiera in luce" intende creare un modello di valorizzazione che metta in relazione patrimonio, ambiente, comunità e benessere, contribuendo a rendere il Santuario della Brughiera un punto di riferimento per la qualità della vita, l'inclusione e lo sviluppo.

Uno scorcio della Brughiera

Tempi di realizzazione: 1 novembre 2026 - 31 dicembre 2027.

Sella: "Intorno al Musciun"

Fondazione Sella propone "Intorno al Musciun, i paesaggi produttivi della Pezzata Rossa di Oropa". Il progetto mette in connessione il museo dell'alpicoltura Forma di Pollone, la Trappa di Sordevolo e l'alpeggio del Musciun, sul crinale ovest del Mucrone, attraverso la riqualificazione della rete degli storici percorsi, la valorizzazione dell'architettura rurale e delle attività agro-pastorali che ancora oggi contribuiscono alla costruzione di questo paesaggio così emblematico per il territorio.

Elemento identitario del progetto è la Pezzata Rossa di Oropa, assunta quale presidio del paesaggio produttivo e della cultura alpina locale.

Città Studi, attraverso il laboratorio Meta, svilupperà strumenti digitali immersivi per l'interpretazione del paesaggio. Le attività saranno integrate da laboratori e percorsi applicativi rivolti agli studenti universitari e ai giovani in collaborazione con la Trappa. La Pro loco di Pollone curerà le azioni di coinvolgimento della comunità e di promozione dell'iniziativa.

"Musciun Pro" costruisce così un sistema stabile di relazioni tra paesaggio, comunità, ricerca, patrimonio culturale e attività produttive, generando nuove opportunità di fruizione sostenibile, rafforzando l'attrattività del territorio e ponendo le basi per un modello di sviluppo locale duraturo e replicabile.

Pezzata Rossa al pascolo

Tempi di realizzazione: 1 ottobre 2026 - 29 febbraio 2028.

partner.

Tale metodo permette di agire con progettualità territoriali più mirate, ottimizzando gli oneri amministrativi e la gestione delle risorse. La strategia comune mira a trasformare la gestione dei beni in una prassi di manutenzione di lungo periodo, prevenendo il degrado paesaggistico.

L'obiettivo condiviso è generare impatti duraturi che consolidino l'identità locale e rendano il territorio più ospitale per residenti e visitatori.

Significativa dell'importante collaborazione tra Fondazioni anche la procedura di gestione del bando: dopo la chiusura delle candidature, i due enti hanno infatti selezionato i progetti vincitori premiando le idee più solide e complete all'interno di una collaborazione costante tra gli uffici.

Ora gli interventi potranno prendere vita grazie a contributi massimi di 75mila euro per singola proposta.

L'iniziativa punta a generare un impatto profondo e duraturo sul Biellese. I progetti, che si svilupperanno da ottobre 2026 a febbraio 2028, non riceveranno solo un aiuto economico, ma anche un vero e proprio percorso di accompagnamento e formazione legato al piano paesaggistico regionale. L'obiettivo finale è innescare una cultura della cura costante che contrasti il degrado urbano e ambientale, trasformando la provincia in una meta d'eccellenza per il turismo sostenibile e l'ecoturismo. Al centro di questa rinascita ci saranno nuove opportunità economiche, reti solide tra pubblico e privato e un forte coinvolgimento dei cittadini, specialmente dei giovani, per rendere il territorio uno spazio sempre più vivo e accogliente per tutti.

Compagnia di San Paolo

Marco Gilli: «Opportunità per i territori»

«Il bando rappresenta un esempio concreto di come il sistema delle Fondazioni possa evolvere nel proprio ruolo, passando da erogatore a facilitatore di processi» spiega Marco Gilli, presidente Fondazione Compagnia di San Paolo. «Il modello del re-granting consente di moltiplicare le opportunità per i territori, rafforzando la capacità delle comunità di generare valore condiviso, in linea con gli indirizzi strategici nazionali e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il bando sostiene interventi capaci di valorizzare il patrimonio locale e promuovere modelli collaborativi tra pubblico e privato, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio».

Oropa: "La Conca ritrovata"

"La Conca ritrovata" è un progetto di valorizzazione paesaggistica e sviluppo turistico sostenibile che interessa la Conca di Oropa e la Conca del Mucrone. Il progetto nasce per rafforzare il legame tra il Santuario di Oropa, il Sacro Monte Unesco, il giardino botanico e il patrimonio naturalistico e montano del Mucrone, promuovendo una visione integrata del territorio come destinazione di turismo lento, sostenibile e inclusivo.

Le azioni previste comprendono il recupero e la messa in sicurezza del ponte della storica Tranvia Biella-Oropa (ponte dei Tre Archi), la riqualificazione della cappella dell'acqua, la manutenzione e valorizzazione della rete sentieristica Oropa-Mucrone, la redazione del piano strategico di sviluppo turistico della Conca del Mucrone, la valorizzazione del giardino botanico di Oropa e la formazione di guide e operatori turistici specializzati nella lettura del paesaggio e della biodiversità alpina. Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento degli operatori economici del territorio e la costruzione di una rete di collaborazione finalizzata alla progettazione, promozione e commercializzazione di nuovi pacchetti turistici sostenibili. La Conca ritrovata intende fare di Oropa e del Mucrone un modello di destinazione alpina sostenibile, accessibile e capace di generare nuove opportunità di sviluppo.

Il Santuario di Oropa

Tempi di realizzazione: 1 ottobre 2026 - 31 dicembre 2027.

Burcina: luogo vivo e accessibile

"Burcina Next Roots" è un progetto di rigenerazione paesaggistica, conservazione botanica e valorizzazione culturale del Parco Burcina Felice Piacenza, per restituire uno dei più importanti paesaggi culturali del Piemonte come luogo vivo, leggibile, accessibile e generativo per il territorio.

La prima azione riguarda la predisposizione di un piano di analisi e azioni di valorizzazione del Parco Burcina, per definire strategie di conservazione, rinnovo botanico e gestione della Conca dei rododendri e delle principali componenti paesaggistiche, migliorandone la resilienza ecologica e programmando gli interventi nel lungo periodo. Parallelamente il progetto prevede interventi di rigenerazione paesaggistica e miglioramento della fruizione, con la valorizzazione della passeggiata nella Conca dei rododendri, l'installazione di sedute ergonomiche e aree di contemplazione e la realizzazione delle "Finestre sul paesaggio" . Le installazioni saranno integrate con cartellonistica ad alta leggibilità. Il progetto rafforzerà inoltre la funzione educativa della Burcina attraverso visite guidate, laboratori, attività di educazione ambientale, percorsi con gli istituti scolastici e il coinvolgimento degli studenti. "Burcina Next Roots" non propone soltanto interventi di conservazione del patrimonio botanico, ma un nuovo modo di vivere e interpretare il paesaggio.

La Conca dei rododendri

Tempi di realizzazione: 1 ottobre 2026 - 29 febbraio 2028.